

POU San Francesco
UO Pediatria Tin
Direttore
Dott. Antonio Cualbu

Assistenza neonatale e rooming-in presso il Reparto di Ostetricia-Ginecologia e Nido dell'Ospedale San Francesco di Nuoro

Cari genitori,

Presso la nostra struttura potete attuare il rooming-in che significa la permanenza di madre e bambino nella stessa stanza per il periodo di tempo più lungo possibile, nell'arco delle 24 ore, ad eccezione del tempo necessario per procedure assistenziali e con inizio a partire dal momento in cui la madre sia in grado di rispondere, dopo il parto, alle richieste del suo bambino.

Subito dopo il parto la madre, se lo desidera e le sue condizioni cliniche e quelle del neonato lo permettono, avrà il piacere di stare con il proprio bambino per il tempo necessario all'avvio del contatto precoce con la pratica dello "Skin to Skin". In un secondo tempo il bambino verrà portato al Nido dove sarà lavato e vestito; in questa fase si rileveranno i parametri antropometrici, si attuerà la profilassi oftalmica e antiemorragica e si effettuerà la prima visita pediatrica.

Lo scopo è quello di permettere il naturale contatto tra la madre e il suo bambino consentendo al neonato un graduale adattamento nel passaggio dall'ambiente intrauterino al mondo esterno e favorire il legame e l'intimità tra madre e neonato, che si sviluppano già nel periodo immediatamente successivo al parto. Viene perciò limitata la separazione tra madre e neonato al tempo strettamente necessario alle pratiche assistenziali, offrendo contemporaneamente tutto il sostegno e la guida necessari da parte del personale infermieristico ed ostetrico, per la presa in carico del neonato da parte della madre, se lo desidera e può farlo, potendo comunque usufruire dei locali del Nido con libero accesso in qualsiasi momento per allattare, accudire il bambino, o per confrontarsi con il personale del Nido in servizio.

Il rooming-in presenta importanti vantaggi:

- favorisce la reciproca conoscenza e il legame tra la madre e il bambino;
- dà la possibilità al neonato di succhiare al seno in qualsiasi momento, rendendo l'inizio dell'allattamento più precoce ed efficiente;
- il bambino piange meno, è più tranquillo e può essere sempre coccolato;
- riconosce alla madre un ruolo centrale nella gestione del suo bimbo, permettendole di cogliere e segnalare eventuali bisogni e difficoltà al personale di assistenza;
- favorisce inoltre la pratica dell'allattamento al seno e il suo perdurare nei mesi successivi della genitorialità.

Durante il rooming-in si raccomanda ai genitori di **non condividere il letto con il neonato** che, a poppata o contatto terminati, deve essere adagiato nella propria culla in posizione supina ("a pancia in su") e con il viso e il collo liberi da coperte. Le società scientifiche



attualmente raccomandano di evitare la condizione del *co-sleeping*, giudicata non sicura, suggerendo di riporre il bambino a fine poppata nella propria culla, in particolare quando non siano presenti altri *caregiver* (familiari o operatori sanitari). Questa prudenza è giustificata ben oltre la permanenza di mamma e bambino nel Punto Nascita e interessa tutti i primi 6 mesi di vita.

La biancheria del neonato non deve contenere residui di detergenti aggressivi e profumati, né profumi aggiunti.

COME AUMENTARE LA SICUREZZA DEL VOSTRO BAMBINO

Il contatto pelle a pelle nelle prime ore di vita facilita l'adattamento del bambino alla nuova vita fuori dal corpo materno e favorisce l'avvio dell'allattamento al seno.

Il contatto pelle a pelle, specialmente nelle prime ore dopo il parto, **deve prevedere comunque un'attenta sorveglianza del bambino** da parte dei genitori e del personale sanitario, per quanto riguarda in particolare:

- Il mantenimento di una **POSIZIONE** del bambino corretta con **BOCCA** e **NASO** liberi
- La rilevazione di un **RESPIRO REGOLARE**
- La rilevazione di un **BEL COLORITO**
- La rilevazione di una **BUONA REATTIVITA'**

Sarà compito del personale della sala parto e dell'ostetrica che vi ha assistito spiegarvi cosa osservare.

Se però il vostro bambino, **non respira bene oppure non è roseo**, chiamate immediatamente e/o suonate il campanello di emergenza!

Se la mamma ha ricevuto un'anestesia, una sedazione, o dopo il parto non è in grado di osservare il proprio bambino, **il papà se presente e/o il personale sanitario** dovranno osservare il bambino, mentre viene mantenuto il contatto pelle a pelle con la mamma. Il personale sanitario inoltre, a intervalli di tempo stabiliti, rileverà i parametri di monitoraggio da riportare in una apposita scheda redatta allo scopo sulla base delle attuali evidenze scientifiche e applicata anche durante la degenza successiva.

In certi casi, tuttavia, lasciare il bambino nella culla, è la scelta più sicura!

Ricordatevi inoltre che l'uso del **cellulare può distoglierVi dall'interazione col bambino e dalla sua usuale osservazione**. Vi invitiamo quindi a **mantenerlo spento** nel periodo che passate in sala parto con vostro figlio.

DORMIRE IN SICUREZZA

Il posto più sicuro per far dormire il bambino è in una culla sicura vicino al letto dei genitori, evitando, come sopra indicato la pratica di condivisione del letto ("*co-sleeping*").

Azioni che riducono il rischio di Sindrome della morte improvvisa del neonato (Sudden Infant Death Syndrome - SIDS):

- Far dormire il Bambino supino, poggiato sulla sua schiena ("*a pancia in su*")
 - Tenere scoperte la testa e la faccia
 - Tenere il bambino lontano dal fumo prima e dopo la nascita
-

- Far dormire il bambino in un lettino sicuro vicino al letto dei genitori
- Non fumare prima o dopo la nascita.
- Non usare coperte da letto soffici o rigonfie

NB:

Facendo dormire il bambino sul fianco o sulla pancia si aumenta il rischio di SIDS
Fumare durante la gravidanza e vicino al bambino dopo la nascita aumenta il rischio di SIDS

Durante la degenza il neonato eseguirà gli accertamenti di routine e gli esami di screening obbligatori previsti, e in aggiunta senza ulteriori prelievi, verranno eseguiti gli screening per le malattie metaboliche come indicato nel programma avviato dalla regione Sardegna. Il neonato prima della dimissione eseguirà anche lo screening uditivo che consiste nel rilevare le otoemissioni acustiche tramite un piccolo auricolare per valutarne l'assenza o la presenza al fine di escludere la maggior parte dei deficit uditivi congeniti anche se vi è una minima percentuale di falsi negativi. Esso è di facile esecuzione e non comporta disagi per il bambino. In caso di risultato "dubbio" verrà ripetuto e se necessario si proseguirà con eventuali altri accertamenti.

Vi chiediamo di segnalarci la presenza di malattie ereditarie/malattie cromosomiche/sindromi associate a perdite uditive o familiarità per ipoacusia al momento della consegna di questo documento firmato.

Il personale di assistenza svolge un ruolo di sostegno alla madre e al neonato, promuove e favorisce l'allattamento al seno, dà gli opportuni consigli di puericultura, interviene in caso di problemi o difficoltà, sorveglia l'adattamento del neonato nei primi giorni di vita.

Dopo le cure assistenziali quotidiane al Nido, il neonato starà con la mamma, se lo desidera ed è in grado di farlo, per tutta la giornata, salvo il tempo necessario per essere sottoposto alle visite pediatriche e diverse eventuali necessità (es: bambini che presentano l'ittero e che devono praticare la fototerapia, eventuali consulenze specialistiche...).

La madre avrà cura dell'igiene del bambino (cambio pannolino, medicazione ombelicale) trasportandolo in sicurezza esclusivamente con la culletta all'interno del Nido, dove troverà il Personale sempre disponibile per il necessario supporto e aiuto.

Il medico di reparto è a disposizione per ogni chiarimento in merito.

Vi chiediamo la firma del presente documento per presa visione avendone capito i contenuti, e vi proponiamo anche un altro modulo per condivisione da firmare se desiderate attuare la pratica del rooming in proposto con le modalità organizzative della nostra struttura sopra esposte. In qualsiasi momento siete libere di recedere dalla scelta fatta comunicandolo al personale e apponendo la firma nel documento di adesione, esprimendo la vostra volontà.

Siamo a disposizione per ogni eventuale ulteriore chiarimento necessario.

Luogo e data

firma